

**AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DI
 SOCIETÀ EDITORIALE IL FATTO S.P.A.**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2021 alle ore 14:30, e, occorrendo, per il giorno 12 maggio 2021, in seconda convocazione, stessa ora, presso la sede legale della Società in Roma, Via Sant'Erasmo n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - a. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - b. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.
 - c. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - d. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
 - e. Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina del Collegio Sindacale:
 - a. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
 - b. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Si precisa che la data e/o il luogo e/o l'intervento e/o le modalità di voto e/o di svolgimento dell'Assemblea indicati nell'Avviso di convocazione restano subordinate alla compatibilità con la normativa vigente o provvedimenti emanati dalle Autorità competenti in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione dell'Avviso di convocazione e/o comunque attraverso i canali informativi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

In ragione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, nel rispetto del Decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, come da ultimo integrato e modificato dal Decreto Legge del 20 dicembre 2020, n. 183, convertito con modifiche in Legge 26 febbraio 2021, n. 21 ("Decreto"), la Società ha stabilito che l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto, avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Al citato Rappresentante Designato potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del medesimo Decreto, al fine di consentire il più ampio utilizzo di tale strumento di voto a distanza per tutti gli azionisti, in ossequio ai fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della Società.

Informazioni sul capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.500.000 ed è rappresentato da 25.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale. Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto. Alla data odierna la Società detiene n. 2.432.335 azioni proprie.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi dell'art. 83-sexies TUF sono legittimati a intervenire in Assemblea e ad esercitare il diritto di voto – esclusivamente tramite Rappresentante Designato – coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (*i.e.* 20 **aprile 2021** – *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro il **26 aprile 2021**. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto - esclusivamente tramite Rappresentante Designato - qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Fermo restando quanto precede, l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Presidente del Collegio Sindacale, gli altri componenti degli Organi Sociali, il Segretario incaricato, il Rappresentante Designato, la Società di Revisione e/o personale dipendente e/o collaboratori a ciò autorizzati dal Presidente), in considerazione delle limitazioni che possano presentarsi per le suddette esigenze sanitarie, potrà avvenire esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione, con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza, senza che sia necessario che il Presidente ed il Segretario si trovino nel medesimo luogo.

Deleghe di voto e Rappresentante Designato dalla Società

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto, l'intervento in Assemblea di ciascun soggetto legittimato può avvenire esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, che, per l'Assemblea di cui al presente Avviso di convocazione, la Società ha individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati, con sede legale in Viale Majno n. 45, 20122 – Milano, in persona dell'Avv. Dario Trevisan o suoi sostituti in caso di impedimento ("**Rappresentate Designato**"), mediante conferimento di delega e/o subdelega scritta, alternativamente ai sensi:

- dell'art. 135-undecies del TUF, mediante il "Modulo di delega al Rappresentante Designato"; ovvero
- dell'art. 135-novies del TUF, con facoltà di utilizzare il "Modulo di delega ordinaria" e/o il "Modulo di sub-delega";

con le modalità di seguito descritte.

▪ Delega ex art. 135-undecies TUF ("delega al Rappresentante Designato**")**

Al Rappresentante Designato può essere conferita delega scritta ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'Ordine del Giorno.

La delega al Rappresentante Designato di cui all'art. 135-undecies del TUF deve essere conferita mediante la compilazione e sottoscrizione dello specifico "Modulo di delega al Rappresentante

Designato” disponibile, con le relative indicazioni per la compilazione e trasmissione, presso la sede sociale e sul sito internet della Società, all’indirizzo www.seif-spa.it, sezione “Investor Relations”.

Il Modulo di delega al Rappresentante Designato, debitamente compilato, con le relative istruzioni di voto scritte, corredato da copia di un documento d’identità del delegante, avente validità corrente (ovvero, qualora si tratti di persona giuridica, del legale rappresentante o procuratore munito di poteri idonei, unitamente a documentazione che ne attesti qualifica o poteri), deve pervenire, in originale, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell’Assemblea (ossia, entro e non oltre le **ore 23:59 del 27 aprile 2021**, qualora l’Assemblea si tenga in prima convocazione, o, qualora l’Assemblea si tenga in seconda convocazione, entro e non oltre le **ore 23:59 del 10 maggio 2021**), mediante corriere o lettera raccomandata A/R all’indirizzo: Studio Legale Trevisan & Associati, Viale Majno n. 45, 20122 – Milano, ovvero mediante posta elettronica certificata, all’indirizzo: rappresentante-designato@pec.it (Rif. “Delega Assemblea SEIF 2021”).

L’invio al predetto indirizzo di posta elettronica certificata della delega, sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale ai sensi della normativa vigente, soddisfa il requisito della forma scritta.

La delega, con le relative istruzioni di voto, sono revocabili entro i medesimi termini e con le medesime modalità previste per il conferimento (ossia, entro e non oltre le **ore 23:59 del 27 aprile 2021**, qualora l’Assemblea si tenga in prima convocazione, o, qualora l’Assemblea si tenga in seconda convocazione, entro e non oltre le **ore 23:59 del 10 maggio 2021**).

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell’Assemblea. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

▪ **Delega ex art. 135-novies TUF (“delega ordinaria” e/o “sub-delega”)**

Coloro i quali non intendessero avvalersi della delega ex art. 135-undecies del TUF, potranno, in alternativa, conferire allo stesso Rappresentante Designato delega e/o sub-delega ai sensi dell’art. 135-novies del TUF, in deroga all’art. 135-undecies, comma 4, del TUF (applicabile in forza di quanto disposto dall’art. 106, commi 4 e 5, del Decreto), contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all’Ordine del Giorno, con facoltà di utilizzare il “Modulo di delega ordinaria” e/o il “Modulo di sub-delega”, disponibili sul sito internet della Società, all’indirizzo www.seif-spa.it, sezione “Investor Relations”.

Le deleghe e sub-deleghe, con le relative istruzioni di voto scritte, unitamente a copia di un documento d’identità del delegante, avente validità corrente (ovvero, qualora si tratti di persona giuridica, del legale rappresentante o procuratore munito di poteri idonei, unitamente a documentazione che ne attesti qualifica o poteri), dovranno pervenire, entro e non oltre le **ore 12.00 del 28 aprile 2021**, qualora l’Assemblea si tenga in prima convocazione, ovvero entro e non oltre le **ore 12.00 dell’11 maggio 2021**, qualora l’Assemblea si tenga in seconda convocazione (fermo restando che il Rappresentante Designato potrà accettare deleghe e/o sub-deleghe e/o istruzioni di voto anche dopo il suddetto termine, purché prima dell’inizio dei lavori assembleari) (i) allo Studio Legale Trevisan & Associati, a mezzo posta, all’indirizzo: Viale Majno n. 45, 20122 Milano – Italia, ovvero mediante posta elettronica certificata, all’indirizzo: rappresentante-designato@pec.it ovvero a mezzo posta elettronica, all’indirizzo: rappresentante-designato@trevisanlaw.it (Rif. “Delega Assemblea SEIF 2021”) ovvero, in alternativa, (ii) alla Società, mediante posta elettronica certificata, all’indirizzo: amministrazione@pec.ilfattoquotidiano.com.

Le deleghe e sub-deleghe, con le relative istruzioni di voto, sono revocabili entro i medesimi termini e con le medesime modalità previste per il conferimento (ossia entro e non oltre le **ore 12.00 del 28 aprile 2021**, qualora l’Assemblea si tenga in prima convocazione, ovvero entro e non oltre le ore 12.00 dell’11 maggio 2021, qualora l’Assemblea si tenga in seconda convocazione).

Inoltre, per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato (e in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle Istruzioni di voto e la loro trasmissione), è possibile contattare il Rappresentante Designato agli indirizzi sopra indicati e/o al Numero verde 800 134 679 (in giorni ed orari lavorativi).

Integrazione dell'Ordine del Giorno

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso di convocazione, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'Ordine del Giorno sarà pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nello Statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'Assemblea di prima convocazione.

Le richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Diritto di porre domande

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale e delle vigenti disposizioni di legge, i soci possono porre domande sulle materie all'Ordine del Giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio di raccomandata elettronica all'indirizzo amministrazione@pec.ilfattoquotidiano.com. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Le domande devono essere corredate da apposita certificazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni di titolarità del socio o, in alternativa, dalla stessa comunicazione richiesta per la partecipazione ai lavori assembleari.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dagli art. 24 e 25 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

Gli Amministratori sono nominati sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Hanno diritto di presentare le liste quei soci che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Tale certificazione dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista. Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Alla luce delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso, si invitano gli azionisti, ove possibile, a depositare le liste a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata amministrazione@pec.ilfattoquotidiano.com almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, nelle modalità di cui sopra - fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento

dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto nonché idonea attestazione circa il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 7 dello Statuto in capo a ciascuno degli azionisti che presenta la lista; b) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) una dichiarazione rilasciata dal Nominated Adviser della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser della Società; f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Si ricorda in tal senso che, ai fini dell'elezione di un amministratore da parte della lista che è risultata seconda per maggior numero di voti, questa non deve essere collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Per maggiori informazioni in merito alla procedura prevista per richiedere il preventivo consenso del Nomad si rinvia alla relazione illustrativa sul punto all'ordine del giorno disponibile sul sito internet della Società (www.seif-spa.it).

Si ricorda altresì che:

- le liste che contengono un numero di candidati pari al numero di Amministratori da nominare devono contenere almeno 1 (uno) - ovvero 2 (due) se il Consiglio di Amministrazione sia nello specifico composto da più di 7 (sette) componenti - consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF;
- ciascuna lista deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti il principio di equilibrio tra generi previsto dallo Statuto, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso;
- nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli Amministratori del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista più votata sono sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere (nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto del principio di riparto tra i genere, gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con maggioranze di legge, senza applicazione del meccanismo del voto di lista).

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nomina del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito, la nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Ciascun azionista non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste presentate dagli azionisti, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero

massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Alla luce delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso, si invitano gli azionisti, ove possibile, a depositare le liste a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata amministrazione@pec.ilfattoquotidiano.com almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Unitamente alla presentazione delle liste devono essere depositati, nelle modalità di cui sopra: a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto nonché idonea attestazione circa il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 7 dello Statuto in capo a ciascuno degli azionisti che presenta la lista; b) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche; c) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura; e) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. Si ricorda che, ai fini dell'elezione del Presidente del Collegio Sindacale, da parte della lista che è risultata seconda per maggior numero di voti, questa non deve essere collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Si ricorda altresì che:

- ciascuna lista deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale rispetti il principio di equilibrio tra generi previsto dallo Statuto, fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso;
- nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, i sindaci del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla lista più votata sono sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere (nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione, al fine di garantire il rispetto del principio di riparto tra i generi, i sindaci mancanti saranno eletti dall'assemblea con maggioranze di legge, senza applicazione del meccanismo del voto di lista).

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Documentazione

La documentazione relativa alle materie poste all'Ordine del Giorno, sarà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società (www.seif-spa.it) nei termini di legge. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 14 aprile 2021

Cinzia Monteverdi

Presidente del Consiglio di Amministrazione